

Spettacolo

Antonella Ruggiero, è Incanto

All'Olimpico una serata per sognare e ripartire.

Incanto, di nome e di fatto, è stata tutta magia l'atmosfera creata per la seconda edizione di questo evento voluto dal Csv di Vicenza lo scorso 11 giugno: dal meraviglioso Teatro Olimpico, alla musica di Antonella Ruggiero, sino alle emozioni e ai messaggi trasmessi dalle 30 donne che hanno sfilato. Così per questa serata, pubblico e protagonisti hanno vissuto la propria suggestione seguendo l'intensa voce dell'artista accompagnata al pianoforte dal fidato maestro Roberto Olzer. Un susseguirsi di brani a ripercorrere tutta la sua straordinaria carriera, dai Matia Bazar fino all'ultimo album, che è proprio l'elogio al significato della serata: "Come l'aria che si rinnova".

Non è facile ripartire dal dolore e dalla violenza per arrivare a prendersi cura di sé e degli altri, cercando di rinascere e sorridere, ma dentro la meraviglia che può essere la vita, ci si stupisce della propria forza, della speranza e di quante persone ci sono vicine, questo il grande valore del mondo del volontariato. Così chi

è stato ferito dalla vita, simbolicamente come le stoffe scartate ma ripensate Ida Tess, torna a brillare di nuova luce grazie a straordinari progetti, grazie alla cura e alla gentilezza, parole che si sono contrapposte al termine violenza nella grande proiezione sulla scenografia palladiana.

Teatro gemito e calorosi applausi all'impareggiabile Antonella Ruggiero, ma anche all'inedito "Pescecani" della cantautrice Camilla Fascina in arte Corally, una profonda riflessione sulla disumanità verso il mare e l'ambiente, da pescecani ad umani. Un momento dedicato a tutti i volontari, uomini e donne, per il loro impegno quotidiano e se ne sono fatte portavoce le rappresentanti del Csv la Presidente Gabriella Mezzalira e il Direttore Maria Rita Dal Molin, un riconoscimento al coraggio delle protagoniste, donne affini, speciali e forti che si sono conosciute lungo la via e al grande lavoro alla regia di Anna Zago e Franca Bonato con la sensibile presentazione dell'esperta di comunicazione Elena Appiani.

Festival

La gentilezza cambia il mondo

Vicenza ne sarà la capitale italiana nel 2026.

È stato un vero turbinio di emozioni e di messaggi importanti il primo Festival della Gentilezza che si è svolto presso Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore, organizzato dalla Provincia di Vicenza e dal Centro Servizi Volontariato di Vicenza all'interno del progetto nazionale "Costruiamo Gentilezza".

Un primo evento per sancire che Vicenza sarà anche Capitale Italiana della Gentilezza nel 2026, grazie al lavoro della Rete di Gentilezza costituita dalla Provincia di Vicenza con delega affidata alla Vicepresidente Maria Cristina Franco, ufficialmente Ambasciatrice di Gentilezza. La rete vicentina, è ad oggi la più numerosa d'Italia, poiché ha unito ben 37 tra Comuni, scuole, tantissime associazioni e imprenditori seguendo il colore viola e un unico leitmotiv: la gentilezza cambierà il mondo.

La convinzione è che la gentilezza sia una forma di intelligenza, forse la più potente nei rapporti interpersonali, perché significa rispetto, accoglienza, educazione e può generare un cambiamento sociale positivo travolgente rappresentando uno stile di vita che si declina in ogni settore.



Il Festival ha offerto momenti di riflessione e di svago con incontri, laboratori, corsi, visite e spettacoli - tutti gratuiti - in tutti gli spazi del complesso, dal salone affrescato da Giambattista Tiepolo al parco storico.

Al convegno della mattina hanno partecipato quelli che sono considerati i massimi esperti di gentilezza: Guido Stratta, presidente dell'Accademia della Gentilezza, Mariapaola La Caria, coach di comunicazione efficace, Silvia Pittarello, esperta in comunicazione della scienza, Cettina Mazzamutto, coach professionista.

Prima di tutto la persona

I giovani volontari sono pronti al Servizio Civile!

I 13 ragazzi selezionati per il Servizio Civile Universale nel programma "Prima di tutto la persona" hanno completato la propria formazione presso il Csv di Vicenza, ente promotore del progetto insieme alle realtà partner. Angela Maddalena Sartori, Alessia Borgo, Anna Maria Fedele, Beatrice Tassarollo, Camilla Franzina, Giovanni Brigo, Francesca Rossella Tolo, Lucrezia Leonardi, Silvia Bruni, Silvia Meneguzzo, Rebecca Alessi, Soren Marku e Yuliana Zhytariuk hanno condiviso questo importante periodo di crescita e cominciano ora la loro esperienza negli enti di riferimento: il Comune di Carrè, l'Istituto Comprensivo 5 di Vicenza, l'ULSS7 di Thiene e di Bassano del Grappa, Contro l'Esclusione odv, Donna Chiama Donna, FIDAS, la Lega Italiana per La Lotta Contro I Tumori (L.I.L.T.) e l'Associazione Oncologica Mai Soli e il Csv stesso.

Formazione

Il Congresso del Volontariato di Primavera

Il Parlamento Europeo a supporto del volontariato.

Il 15 e 16 maggio una delegazione del CSV di Vicenza ha partecipato al Congresso sul Volontariato di Pri-

mavera del CEV Centro per il Volontariato Europeo tenutosi a Trento, Capitale Europea del Volontariato 2024. Oltre all'Assemblea Generale, che ha visto l'approvazione del bilancio 2023, i partecipanti, provenienti da enti e associazioni che si occupano di volontariato in tutta Europa, hanno preso parte alle visite studio a 15 diverse organizzazioni del territorio trentino oltre che a un Seminario sulla campagna "Vote Volunteer Vision" di CEV, programma che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo dei membri del Parlamento Europeo nel supportare il volontariato in Europa incoraggiando i giovani a votare chi si adopera concretamente per le cause di loro interesse.



Profit e no profit

L'Elevator Hub vuole crescere

Cercasi imprenditori di "visione".

Il CSV di Vicenza è stato più volte ospite di Elevator Innovation Hub di Vicenza, un'importante realtà del nostro territorio e attualmente l'unico polo tecnologico, un contesto che sa valorizzare e mettere in rete competenze e professionalità e che ora cerca imprenditori pronti a sostenere questa nuova visione, anche in una nuova sede. Formazione, start up e punto di riferimento per aziende, in questi anni ha saputo aprirsi anche al volon-

tariato, per creare sinergie tra profit e non profit e raggiungere insieme alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, cercando di sostenere il grande impegno di uomini e donne che si prendono cura della nostra comunità.

Con loro condividiamo la sincera passione per il nostro territorio, in un'ottica di appartenenza, ma anche di apertura a nuovi progetti.



Le Rubriche su Csv Positive Radio

La web radio del volontariato CSV Positive Radio è stata creata dal Csv di Vicenza per parlare del mondo del volontariato con interviste, news e rubriche come Vicenza Solidale, CiSiVede in Rete, ma anche tanta musica e intrattenimento. www.csvpositiveradio.org